

Prot. n. 257/B5  
Roma, 3 aprile 2014

Al Ministro dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca  
R O M A

Posta PEC

On. Ministro Giannini,

con note in data 3 dicembre 2013 (prot. 894/B5) e 23 gennaio 2014 (prot. 64/B5), che ad ogni buon fine si allegano in copia, la scrivente Federazione Nazionale CISL Università aveva posto all'attenzione di codesto Dicastero alcune criticità concernenti la tornata dell'Abilitazione Scientifica Nazionale relativa all'anno 2012.

In un'ottica di costruttive relazioni sindacali e tenuto conto degli esiti della suddetta procedura che hanno generato clamore e fermento in tutta la Comunità Scientifica, oltre a ritenere necessaria un'attenta vigilanza degli atti prodotti dalle Commissioni di valutazione da parte del MIUR, avevamo chiesto all'ex Ministro Carrozza un incontro urgente per ipotizzare soluzioni atte a definire i necessari provvedimenti correttivi, da adottare anche al fine di prevenire l'enorme contenzioso che si prospettava unitamente ad azioni di protesta che potevano sfuggire al controllo del Sindacato rischiando di compromettere la continuità dei servizi forniti agli studenti già fortemente provati dalle conseguenze dei tagli operati nel tempo al Sistema Universitario.

Riteniamo che l'improvvisa caduta del Governo Letta abbia pregiudicato il richiesto confronto politico e in una situazione d'incertezza la presentazione di ricorsi in sede TAR e di richieste di riesame al MIUR sono risultate inevitabili.

Certamente Ella sarà a conoscenza degli esiti dei giudizi che in molti casi confermano comportamenti non pienamente conformi al dettato normativo, tanto che in alcune pronunce il T.A.R. ha dichiarato validi gli esiti degli abilitati, ma ordinato al MIUR di nominare una nuova Commissione per giudicare i ricorrenti non abilitati.

Da notizie apparse su alcune testate giornalistiche sembrerebbe che la S.V. si sia espressa nel senso che sarebbe opportuno rivedere l'ASN dichiarando, peraltro, la possibilità di non avviare la tornata 2014.

Se ciò fosse confermato i meritevoli, non abilitati a causa di "errori", non avrebbero più la possibilità di concorrere stante il blocco biennale previsto dalla Legge di riforma e dai decreti attuativi.

Ad avviso della scrivente Federazione per superare questo momento particolarmente critico, in cui ravvisiamo, peraltro, anche grandi responsabilità da parte di alcuni dirigenti del MIUR, riteniamo necessario:

- a) che le attuali Commissioni, in autotutela, rivedano con l'opportuna attenzione i giudizi formulati per i non abilitati che abbiano presentato istanza di riesame apportando le necessarie variazioni ove ne sussistano le condizioni;
- b) che si proceda a riaprire i termini di partecipazione alla tornata dell'ASN 2013 per coloro i quali non hanno conseguito l'abilitazione 2012;
- c) che il MIUR provveda a nominare nuove Commissioni Esaminatrici per l'ASN 2013 tenuto conto della naturale scadenza al 31.03.2014 delle Commissioni che hanno gestito la tornata 2012;

Quanto sopra nelle more di un apposito incontro che Ella vorrà accordarci essendo, anche a nostro avviso, necessario riconsiderare l'attuale sistema dell'ASN, così come riteniamo necessario intervenire sul pre-ruolo, sul reclutamento in generale, sull'ordinamento del personale docente ipotizzando soluzioni innovative come ad esempio il ruolo unico della docenza, sul finanziamento ordinario e su tante altre materie che non possono più eludere il confronto con le parti sociali.

Non dubitando dell'impegno della S.V. su tali temi e certi della condivisione delle criticità segnalate si resta in attesa di riscontro.

Cordialmente,

IL SEGRETARIO GENERALE

(Antonio Marsilia)

